



FIVA CONFCOMMERCIO
Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su aree pubbliche



Roma 9 maggio 2021

Con grande sgomento e con una profonda tristezza nel cuore, partecipiamo la tragica scomparsa di

MAURO DOLCI

Vicepresidente Vicario della Federazione e Presidente Fiva Bergamo

avvenuta nella giornata di oggi a seguito di un incidente stradale.

Con la sua scomparsa perdiamo tutti un Amico, un uomo di grande simpatia, raro senso dell'equilibrio e della saggezza, di grande buonsenso. Una grave perdita per la Famiglia, per la Federazione, per gli amici bergamaschi e per tutto il commercio ambulante.

Ci uniamo al dolore della Famiglia e della Fiva di Bergamo e onoreremo la memoria di Mauro nel modo migliore.

Non sappiamo ancora quando saranno celebrate le esequie. Vi terremo informati.

Per chi volesse inviare messaggi di condoglianze

FAMIGLIA DOLCI Via Donatori di Sangue 14 – 24019 ZOGNO (BG)

FIVA BERGAMO Via Borgo Palazzo 124 – 24135 BERGAMO

Muore in moto il capo degli ambulanti

Stava viaggiando in sella alla sua Bmw di grossa cilindrata lungo l'ex 470, appena fuori dell'abitato di San Giovanni Bianco in direzione Piazza Brembana quando ha perso il controllo del mezzo e si è schian-

tato contro un'auto. È morto così, ieri, Mauro Dolci, 65enne di Zogno. Era conosciutissimo, in Valle Brembana e non soltanto, per via del suo mestiere di ambulante di formaggi e salumi, presente in tante piazze della nostra

provincia ai mercati. Dolci era anche il presidente di **Fiva** (Federazione italiana venditori su area pubblica, ossia i venditori ambulanti) di Bergamo, affiliata **Confcommercio**.

LAZZARI E SALVI A PAGINA 24

Schianto, muore il presidente di Fiva

San Giovanni Bianco. L'incidente ieri mattina sulla ex 470: sbalzato dalla moto dopo lo scontro con un'auto. Il personale medico ha cercato di rianimarlo, ma gravi lesioni non hanno dato scampo a Mauro Dolci: aveva 65 anni

Avrebbe perso il controllo della sua moto per cause in corso d'accertamento

La sua attività di ambulante era stata avviata dal nonno e tramandata al figlio Paolo

SAN GIOVANNI BIANCO
SILVIA SALVI

Un incidente in moto ieri mattina a San Giovanni Bianco è costato la vita a Mauro Dolci, 65 anni di Zogno. Un nome molto conosciuto ben oltre i confini della Valle Brembana per il ruolo che rivestiva: Dolci era infatti il presidente di **Fiva** (Federazione italiana venditori su area pubblica, ossia i venditori ambulanti) di Bergamo, affiliata **Confcommercio**. Un punto di riferimento per la categoria e un interlocutore qualificato.

L'incidente di ieri mattina si è manifestato subito in tutta la sua gravità: il motociclista infatti dopo uno scontro con un'auto ha fatto un volo di almeno 20 metri. L'impatto è stato talmente violento che è andato in arresto cardiaco.

L'auto medica dell'Ospedale di San Giovanni Bianco era impegnata in un altro incidente

motociclistico in Val Taleggio quando è stata dirottata con urgenza sul nuovo intervento. Stando a quello che è stato possibile sapere il centauro, verso le 12,15, stava viaggiando a bordo della sua Bmw K1600 Gt sulla ex 470, appena fuori dell'abitato di San Giovanni Bianco, verso Piazza, dove è stato realizzato il nuovo ponte. All'improvviso, per motivi ora al vaglio della Polizia stradale di Treviglio, intervenuta insieme ai carabinieri di Zogno per i rilievi, ha perso il controllo del mezzo. Non si sa se la causa sia stata un malore, una distrazione o semplicemente la perdita di controllo della potente moto rossa da strada: sta di fatto che il 65enne ha impattato contro un'Alfa Romeo che proveniva in senso contrario. Dolci sarebbe scivolato per una ventina di metri.

I soccorsi

Immediata la chiamata al numero unico di emergenza. La situazione è apparsa subito molto grave: il centauro era a terra incosciente. Così la Soreu alpina ha richiamato l'auto medica fuori per intervento e dirottata sul posto, contemporaneamente ha mobilitato i volontari della Vab Brembilla e l'elicottero del 118, decollato da Bergamo. L'equipaggio sanitario si sarebbe calato direttamente con il verricello. I soccorritori hanno raggiunto l'uomo, che era incosciente, lo hanno stabilizzato per il trasferimento in ospedale

ma è andato in arresto cardiaco. Hanno cominciato immediatamente le manovre di rianimazione, ma la situazione estremamente critica non ha permesso il trasferimento a Bergamo in elicottero. Da qui l'indicazione di caricarlo in ambulanza per il trasporto nel più vicino ospedale di San Giovanni Bianco, distante poche centinaia di metri.

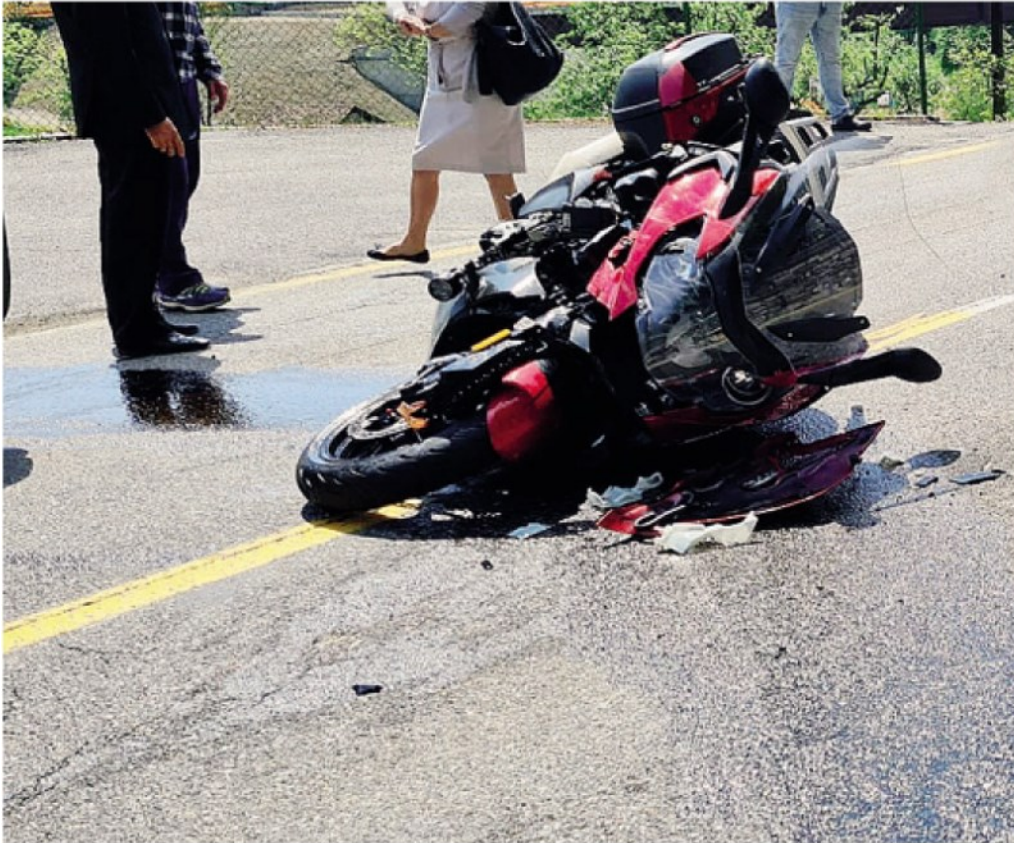
Purtroppo, nonostante il prodigarsi del personale sanitario, alla fine il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo, avvenuto verso le 14,30.

Il figlio Paolo ha spiegato che oggi verrà chiarito se sarà disposta l'autopsia. La salma è stata infatti trasferita nella camera mortuaria dell'Ospedale Papa Giovanni di Bergamo e oggi il magistrato darà indicazioni.

Mauro Dolci, 65 anni, abitava a Zogno. In questo periodo di pandemia aveva portato avanti interventi importanti e strategici a favore del commercio locale, nella tutela della categoria degli ambulanti bergamaschi in difficoltà proprio per la pandemia. L'attività di ambulante, in generi alimentari (dai formaggi ai salumi) era partita con il nonno, che aveva tramandato al figlio Mauro e, da ormai vent'anni circa, anche al nipote Paolo, che ha affiancato il padre dopo il diploma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





La moto del presidente di [Fiva](#) dopo l'incidente sull'ex statale 470 a San Giovanni Bianco



Mauro Dolci e la moglie Yvonne



Dolci con il figlio Paolo e Irina

Il dolore degli ambulanti «Dolci uomo molto capace»

Ieri il ricordo al mercato

Il presidente di categoria è scomparso domenica in un incidente. Deposto un mazzo di fiori alla sua postazione

I colleghi di Mauro Dolci hanno ricordato ieri il loro presidente, tragicamente scomparso in un incidente stradale avvenuto domenica mattina quando stava viaggiando in sella alla sua moto. A Bergamo è giorno di mercato e, come tradizione quando viene a mancare uno degli associati, la postazione di Dolci, dove lo storico ambulante vendeva formaggi e salumi insieme alla moglie Ivonne e al figlio Paolo, è stata lasciata vuota. In mattinata è stata deposta una corona di fiori per commemorare la sua scomparsa. Alla cerimonia, che ha previsto un breve momento di raccoglimento, erano presenti numerosi ambulanti, insieme al vice presidente di Fiva Concommercio Bergamo, Diego Pesenti, al vicepresidente di Anva Confesercenti Bergamo, Flavio Steibel e al direttore di Ascom, Oscar Fusini.

«Questa mattina (ieri, ndr), come è ormai una tradizione, gli ambulanti hanno lasciato

libero il posto del nostro presidente Mauro Dolci, in modo da ricordare il collega defunto con un segno distintivo - commenta Diego Pesenti, che collaborava strettamente con Dolci per tutte le questioni pratiche e sindacali -. Insieme ai colleghi e ai consiglieri di Fiva abbiamo pensato di ricordare la sua figura con un mazzo di fiori».

Durante la mattinata, al mercato di via Spino, sono giunti numerosi attestati di cordoglio da clienti e colleghi che stimavano Mauro Dolci per il suo impegno e la sua professionalità. «Siamo vicini di banco con Mauro Dolci - afferma Flavio Steibel, vicepresidente Anva Confesercenti -. Entrambi siamo ambulanti da generazioni perché anche i nostri nonni facevano i mercati. Abbiamo in comune una storia di famiglia, ci si conosceva molto bene e c'era grande rispetto per un lavoro che è cresciuto negli anni. Lavoravamo insieme per portare avanti le istanze della categoria e Mauro Dolci era una figura veramente capace». La data dei funerali di Mauro Dolci non è stata ancora comunicata.

Giorgio Lazzari



L'omaggio a Mauro Dolci BEDOLIS

